



Una passeggiata tra i ricordi VISITE GUIDATE nel Cimitero Monumentale del Verano

Il Cimitero Monumentale del Verano non è soltanto uno straordinario museo all'aperto ma è un grande libro dei ricordi di un'intera comunità. Attraverso questi ricordi è possibile tessere una rete di storie, in cui ogni nodo della trama rappresenta lo snodo di un percorso e di un racconto. Le vicende di singoli uomini e donne ricompongono sul piano delle vite vissute gli eventi, dal Risorgimento al Novecento; le trasformazioni sociali e culturali del ruolo della donna; lo sviluppo degli stili letterari, artistici e architettonici degli ultimi due secoli; l'avvento e le trasformazioni del cinema, del teatro e dello spettacolo con la galleria di voci e volti che li hanno vissuti da protagonisti. Sono i ricordi dei romani e di una Roma in continuo cambiamento, eppure immutabile nella memoria collettiva.

Info:

- Le *Passeggiate tra i Ricordi* sono gratuite, si svolgono a piedi ed hanno una durata media di 2 ore.
- Sono condotte da guide specializzate e sono audio-assistite con microfoni e cuffie.
- Il Punto di incontro è presso l'Ingresso Monumentale del Cimitero, in Piazzale del Verano, 1.
- Ogni visita è strutturata per accogliere un gruppo di massimo 30 persone.
- **È obbligatoria la prenotazione**, eccetto che nel periodo della Commemorazione dei Defunti. Le prenotazioni sono aperte dal lunedì della settimana in cui avviene la visita.

Per informazioni e prenotazioni: Segreteria organizzativa

Tel. 328 7561996, dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.00-18.00. Sabato 9.00-13.00. Esclusi i festivi.

Scopri di più su www.cimitericapitolini.it

Nella sezione "Eventi e Cultura":

- Mappe degli itinerari
- Approfondimenti biografici e fotogallery
- Tutte le brochure degli itinerari

ROMA 

Azienda per la Cultura
Assessorato alla Esercizio culturale
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Centro di Documentazione dei Cimiteri Storici di Roma
Piazzale del Verano, 1 | Ingresso Monumentale, Torretta destra.

Il Centro di Documentazione dei Cimiteri Storici è stato inaugurato il 15 luglio 2003 dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali in collaborazione con AMA e Municipio Roma III (attuale Municipio Roma II). Video, fotografie, catalogo informatizzato della schedatura storico-artistica dei monumenti sepolcrali costituiscono il materiale di notevole interesse in visione nel Centro per conoscere la storia del Cimitero Monumentale del Verano.

Collocato all'ingresso del portico, **il Centro è aperto su richiesta.**

Per l'apertura scrivere a: infocimiteristorici@comune.roma.it
www.sovrintendenzaroma.it



X

Una passeggiata tra i ricordi

IL TEATRO ITALIANO, DAL PALCOSCENICO AL PICCOLO SCHERMO

Lirica, prosa, varietà, televisione

 **ama**
Cimiteri Capitolini

ROMA 

IL TEATRO ITALIANO, DAL PALCOSCENICO AL PICCOLO SCHERMO

Perché proporre un percorso di visita dal titolo *Il Teatro Italiano: dal palcoscenico al piccolo schermo?* E ancora. Quale luogo più adatto del Cimitero Monumentale del Verano per ospitarlo?

La risposta a tali domande è nell'affinità tra la Città dei Ricordi e il Mondo dello Spettacolo. Due dimensioni convivono nella prima, entrambi "reali": quella dei vivi e quella dei defunti. Altrettante due realtà - verità e finzione - fondano il Teatro. È proprio dalla dialettica tra verità e finzione che trae linfa Il Teatro del '900 e ne discende la portata rivoluzionaria. Ed è da tale analogia di dualità che parte il nostro itinerario, attraversando i filoni principali - teatro di prosa, teatro lirico, teatro futurista, del varietà, teatro dialettale - per poi concludersi necessariamente nel "contenitore" della televisione, potente mezzo di comunicazione, che a partire dai primi anni '50 in Italia rappresentò una vera rivoluzione culturale.

Il percorso prende le mosse da uno dei fondatori della nuova concezione teatrale del '900: critico, teorico, fondatore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, Silvio d'Amico ci introduce al filone di prosa, che passando attraverso figure emblematiche come Adelaide Ristori arriva fino ai giganti del '900 quali Eduardo. Snodi necessari del nostro racconto sono da un lato il Teatro Futurista, padre naturale del Teatro Moderno, dall'altro il Teatro Varietà, a cui il Futurismo si ispirò anche per il suo linguaggio anti-accademico e popolare, aperto alle varianti dialettali, che a distanza di tempo la televisione avrebbe ripreso e sviluppato.

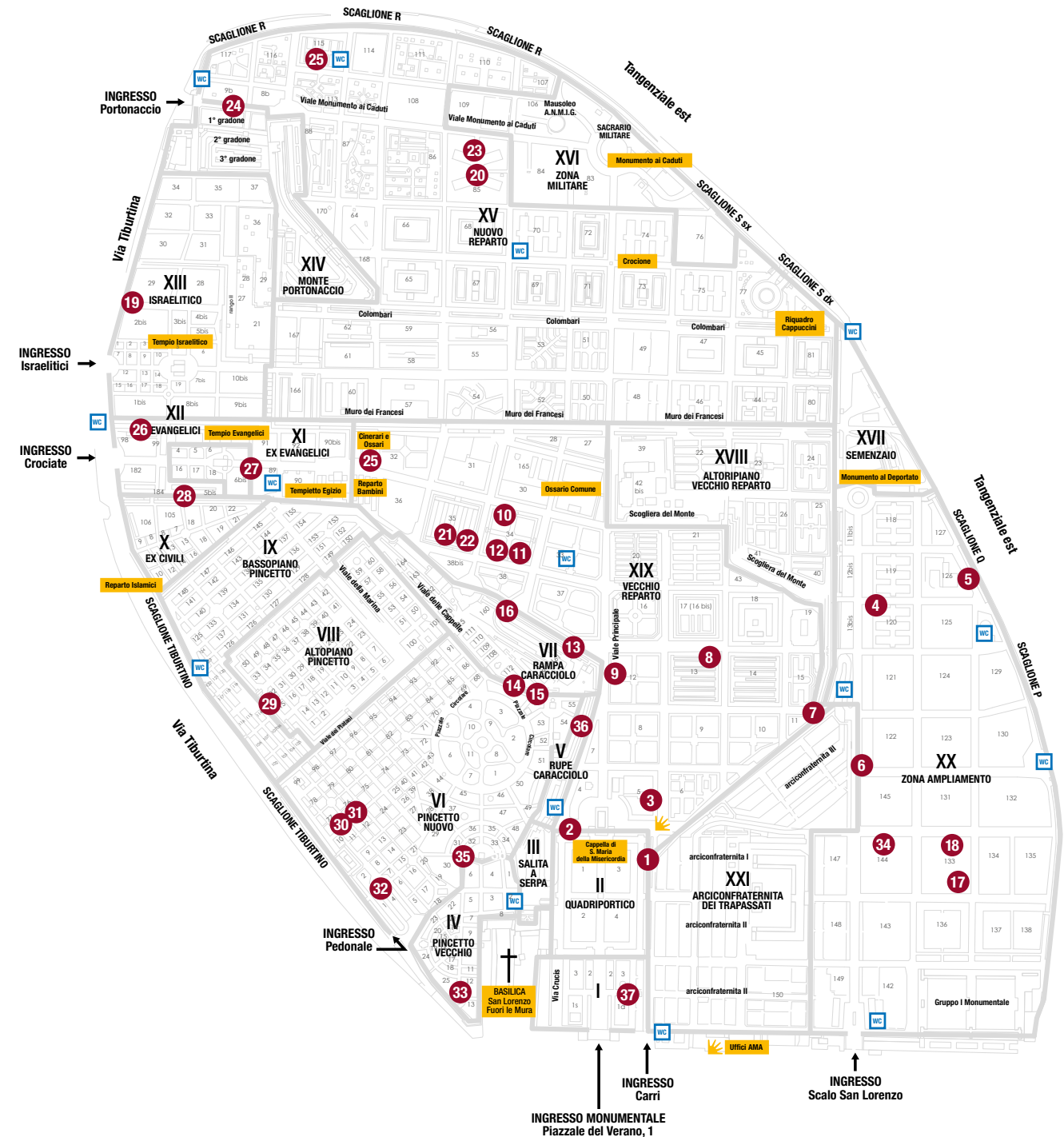
In alcuni personaggi chiave del nostro racconto quali Petrolini, Checco Durante, Gabriella Ferri ritroviamo infatti corrispondenze significative tra il Teatro Varietà e il Teatro Dialettale.

Percorso nel percorso svolge il Teatro Lirico, visitando sia i protagonisti del palcoscenico (Caterina Patti, Tito Gobbi, Claudia Muzio, Ines Alfani Tellini) sia i compositori e direttori d'opera come Giuseppe Sinopoli, Nino Rota, Francesco Ferrara.

Sarà infine la televisione dalla metà del '900 a rappresentare il terreno d'incontro tra i protagonisti delle diverse forme di spettacolo dal vivo, attirando l'attenzione su nuovi aspetti di professionalità, quali il presentatore-intrattenitore (Mario Riva, Oreste Lionello) e il coreografo televisivo (Don Lurio).

IL TEATRO ITALIANO, DAL PALCOSCENICO AL PICCOLO SCHERMO

1. Silvio d'Amico	Quadrilatero, braccio destro
2. Caterina Patti	Quadrilatero, braccio sinistro
3. Giuseppe Sinopoli	Vecchio Reparto, riquadro 5
4. Tito Gobbi	Zona Ampliamento, riquadro 120, n.1, fila 97
5. Ines Alfani Tellini	Zona Ampliamento, Scaglione Q, cappella IV, loculo 1, fila V
6. Anton Giulio Majano	Arca, Sottozona Arciconfraternita III, marciapiede 8
7. Adelaide Ristori	Vecchio Reparto, riquadro 11
8. Regina Bianchi (nome d'arte di Regina D'Antigny)	Vecchio reparto, riquadro 13, gruppo 4, sezione II, loculo 12, fila 2
9. Ettore Petrolini	Vecchio Reparto, Viale Principale, riquadro 12
10. Mario Scaccia	Vecchio Reparto, riquadro 34, loculo adulti 75, fila I
11. Claudio Muzio	Vecchio Reparto, riquadro 34
12. Leopoldo Fregoli	Vecchio Reparto, riquadro 34
13. Enrico Prampolini	Rampa Caracciolo, fila IV
14. Giuseppe Jovinelli	Rampa Caracciolo, riquadro 112, tomba 18
15. Zara Prima (nome d'arte di Giulia Cerasaro)	Rampa Caracciolo, riquadro 112, tomba 18
16. Giggi Zanazzo	Rampa Caracciolo, loculo 78
17. Checco Durante	Zona Ampliamento, riquadro 133
18. Aldo Fabrizi	Zona Ampliamento, riquadro 133
19. Fiorenzo Fiorentini	Israelitico 2bis, fossa D
20. Gabriella Ferri	Nuovo Reparto, riquadro 85, cappella 3, loculo 34, fila II
21. Mario Riva	Vecchio Reparto, riquadro 35
22. Diana Dei (nome d'arte di Agnese Mancinelli)	Vecchio Reparto, riquadro 35
23. Oreste Lionello	Nuovo Reparto, riquadro 85
24. Nino Rota	Nuovo Reparto, Monte Portonaccio, 1° gradone, tomba 8



IL TEATRO ITALIANO, DAL PALCOSCENICO AL PICCOLO SCHERMO

25. Don Lurio (nome d'arte di Donald Benjamin Lurio)	Vecchio reparto, Loculo Ossari 68, fila II
26. Eduardo De Filippo	Evangelici, riquadro 98, cappella 2
27. Peppino e Luigi De Filippo	Ex Evangelici, riquadro 89
28. Nanni Loy	Ex civili, riquadro 18, tomba 7
29. Franco Ferrara	Altopiano Pincetto, riquadro 15, tomba 11
30. Paolo Stoppa	Pincetto Nuovo, riquadro 11, cappella 17
31. Rina Morelli (nome d'arte di Elvira Morelli)	Pincetto Nuovo, riquadro 11, cappella 17
32. Alfredo Bambi	Scogliera del Pincetto Vecchio, rango II, loculo 28
33. Pietro Garinei	Pincetto Vecchio, riquadro 25, tomba 57
34. Alessandro Giovannini	Zona Ampliamento, riquadro 144, tomba 84, fila 97
35. Raimondo Vianello	Pincetto Vecchio, riquadro 30, tomba 4
36. Alessandro Moreschi	Rupe Caracciolo, 31 bis, tomba 2
37. Pietro Cossa	Ingresso Monumentale, riquadro 1d

Altri protagonisti indimenticabili del cinema, del teatro e dello spettacolo riposano al Cimitero Flaminio-Prima Porta. Tra questi: Maurizio Arena, Francesca Bertini, Carla Boni, Rossano Brazzi, Gianni Brezza, Renato Carosone, Enzo Cerusico, Gino Cervi, Tonino Cervi, Eduardo Cianelli, Luigi Comencini, Vincenzo Crocitti, Carlo Dapporto, Romeo De Baggis, Luciana Dölliver, Arturo Dominici, Elena Fabrizi (Sora Lella), Rosa Falzacappa (Rossella Falk), Luigi Gatti, Giuliano Gemma, Ileana Ghione, Aldo Giuffrè, Sylva Koscina, Franco Lechner (Bombolo), Vira Lisi, Roldano Lupi, Pupella Maggio, Corrado Mantoni (Corrado), Riccardo Mantoni, Giovanni Manurita, Marcello Martana, Giulio Mazzi, Fedora Mingarelli, Domenico Modugno, Paolo Panni, Elio Petri, Alberto Rabagliati, Renato Rascel, Nora Ricci, Nini Rosso, Nunzio Rotondo, Stefania Rotolo, Gigi Sabani, Lydia Simoneschi, Aroldo Tieri, Vieri Tosatti, Bice Valori, Stefano Vanzina (Steno), Carlo Vanzina.

